



La REGENCY ENTERPRISES presenta
Una produzione NEW REGENCY
Un film di ALEXANDRE AJA

KIEFER SUTHERLAND

RIFLESSI DI PAURA

MIRRORS

RegiaALEXANDRE AJA
SceneggiaturaALEXANDRE AJA
.....GREGORY LEVASSEUR
Prodotto daALEXANDRA MILCHAN
.....MARC STERNBERG
.....GREGORY LEVASSEUR
Produttori esecutiviMARC S. FISCHER
.....KIEFER SUTHERLAND
.....ANDREW HONG
Direttore della fotografia..... T. MAXIME ALEXANDRE, AIC
Scenografie..... JOSEPH NEMEC III
Montaggio..... BAXTER
Co-Produttore EUN YOUNG KIM
Effetti speciali make up GREGORY NICOTERO
..... HOWARD BERGER
Musiche JAVIER NAVARRETE
Ideazione Costumi ELLEN MIROJNICK
..... J. MICHAEL DENNISON
Casting..... DEBORAH AQUILA, CSA
..... TRICIA WOOD, CSA
..... JENNIFER SMITH, CSA

Durata:
Uscita: 3 OTTOBRE 2008

RIFLESSI DI PAURA

MIRRORS

Dal regista de *Le colline hanno gli occhi* arriva **MIRRORS**, la terrificante storia di un ex poliziotto tormentato che deve salvare la sua famiglia da un male indescrivibile, che sta utilizzando gli specchi come portale per introdursi nella loro casa.

Ben Carson (Kiefer Sutherland) ha visto giorni migliori. E' passato quasi un anno da quando l'instabile agente della polizia è stato sospeso dal NYPD per aver sparato e ucciso un altro membro sotto copertura, un incidente che non soltanto gli è costato il posto, ma che lo ha spinto verso l'alcoolismo e a nutrire un rancore che ha allontanato sua moglie e i ragazzi, portandolo a trasferirsi sul divano di sua sorella al Queens.

Desiderando con tutte le sue forze rimettere a posto la sua vita e ritrovare una sintonia con la sua famiglia, Carson accetta di lavorare come guardiano notturno alle rovine dei grandi magazzini Mayflower devastati dal fuoco. Quello che un tempo era un simbolo di prosperità e grandeur ora è scivolato nell'oscurità come una nave fantasma in rovina, distrutta da un incendio imponente che ha divorato anche numerose vite innocenti.

Quando Carson fa un giro tra gli inquietanti resti carbonizzati dell'edificio, inizia a notare qualcosa di sinistro negli elaborati specchi che adornano le pareti della Mayflower. Infatti, riflessi nei giganteschi specchi ci sono delle immagini orribili che lo sconvolgono. Oltre a proiettare delle sconvolgenti immagini del passato, gli specchi sembrano anche manipolare la realtà. Quando Carson vede la sua immagine torturata, soffre degli effetti fisici legati alle sue visioni da ubriaco. Improvvisamente, il problematico ex poliziotto si ritrova a dover combattere i suoi demoni personali e quelli che hanno rapito la sua immagine, tormentandolo con delle convulsioni, delle sanguinose ferite spontanee e delle esperienze di apparente soffocamento.

Sua sorella Angela (Amy Smart) gli vuole bene, ma è scettica e considera questi bizzarri 'incubi' come una conseguenza dello stress e del senso di colpa legati alla sparatoria casuale. Invece la moglie separata di Carson, Amy (Paula Patton), un razionale patologo del NYPD, è meno comprensiva. Il comportamento sempre più strano del marito la spaventa, portando la sua famiglia ad allontanarsi, anche perché il timore è che lui metta i figli in pericolo.

Ma c'è una minaccia decisamente più mortale che incombe, intrappolata negli specchi e nelle superfici riflettenti di cui è piena la nostra vita quotidiana. Mentre Carson indaga sulla misteriosa sparizione di una guardia di sicurezza della Mayflower e i suoi possibili legami con le spaventose visioni di cui soffre, capisce che una forza malvagia ed ultraterrena sta utilizzando i riflessi come un portale per terrorizzare lui e la sua famiglia.

Per avere qualche speranza di salvare sua moglie e i figli da una morte orribile, Carson deve in qualche modo scoprire la verità dietro agli specchi e convincere Amy ad aiutarlo a combattere il male peggiore che lui abbia mai affrontato.

SPRIGIONARE UNA NUOVA PAURA: DIETRO IL MONDO DI MIRRORS

Dal folklore alle fiabe, dalle superstizioni alla religione, la mitologia legata agli specchi ha sempre proteso verso l'oscurità.

Gli antichi romani ritenevano che gli specchi avessero il potere di riflettere l'anima di una persona e condizionare il suo benessere. Questo, assieme alla loro convinzione che la vita si rinnovasse ogni sette anni, ha portato alla leggenda secolare che sette anni di sventura colpiscono chiunque rompa uno specchio.

Nei film e nella letteratura, gli specchi vengono utilizzati come simboli di vanità, dei pericolosi portali della verità o per trasportare qualcuno in un altro tempo e luogo. Per la fede ebraica, tutti gli specchi di una casa debbano essere coperti mentre si piange la scomparsa di una persona amata, in modo che essa non venga distratta dalla trappole della bellezza e del mondo fisico.

Ma questi racconti cautelativi legati al narcisismo e alla sfortuna non sono nulla rispetto al fenomeno più comune associato agli specchi: la morte.

Presente in culture diverse, come quelle romane e dell'estremo Oriente, è la tradizione di considerare gli specchi delle entità malevole che intrappolano le anime dei vivi (e quindi ne causano la morte) o imprigionano le anime dei defunti prima che possano arrivare nell'aldilà, bloccando per sempre i loro spiriti. Si pensa anche che un vampiro non abbia un'immagine che si riflette, perché è una creatura che appartiene al regno dei morti e ha già perso la sua anima.

Che il legame tra gli specchi e la morte sia passato attraverso le generazioni e abbia permeato le società attorno al mondo rivela non solo il complesso rapporto con il Grande Mistero, ma anche con la propria immagine.

“Gli specchi ti sfidano a guardare dentro te stesso”, osserva Kiefer Sutherland. “E' difficile osservarsi e non importa quanto tu possa essere bello. Sia a livello fisico che spirituale, è dura fronteggiare te stesso in uno specchio. A seconda di quello che vedi, può risultare veramente spaventoso”.

Gli elementi più oscuri di questa mitologia collettiva vengono ripensati per il ventunesimo secolo in **MIRRORS**, la terrificante storia di un tormentato ex poliziotto che deve difendere la sua famiglia da un male terribile che sfrutta le superfici riflettenti come portali per terrorizzare i suoi componenti.

Nello sviluppo del film, un remake dell'horror sudcoreano del 2003 *Into the Mirror* per la New Regency, la produttrice Alexandra Milchan ha visto il potenziale per un thriller psicologico dotato di diverse chiavi di lettura, secondo la tradizione di *Shining*.

“Al di là dell'aspetto horror del film originale, c'è qualcosa di decisamente universale ed interessante sulla mistica degli specchi che forniva le basi per una notevole pellicola drammatica”, sostiene la Milchan, produttrice di pellicole come *Goodbye Lover* e *Righteous Kill*.

Così, ha contattato Alexandre Aja (*Le colline hanno gli occhi*, *Alta tensione*) per chiedergli di portare il suo stile coraggioso e la sua narrazione forte al film.

“Io cercavo un progetto che mi permettesse di esplorare la paura in modo nuovo”, rivela Aja, che si è dimostrato una personalità originale e importante del genere horror con il fortunato slasher movie francese *Alta tensione* e con *Le colline hanno gli occhi*, il suo spaventoso remake del thriller del 1977 sulla lotta di una famiglia per sopravvivere al brutale massacro compiuto da alcuni mutanti cannibali.

Al centro di *Into the Mirror*, la storia di un detective che indaga su una serie di spaventose morti legate agli specchi, Aja ha trovato quello che cercava. “Tutti hanno dei rapporti con la loro immagine”, sostiene il regista. “E’ qualcosa a cui non prestiamo attenzione, ma che avviene continuamente. Alcune persone amano guardarsi allo specchio, altre odiano farlo. Gli specchi possono mostrarci i traumi e le verità che esistono nel nostro subconscio e che sono in attesa di essere rivelate”.

Avendo già esplorato gli estremi sadici della natura umana, Aja era lieto di avere l’opportunità di calarsi nel soprannaturale. “L’idea era assolutamente originale e io volevo creare una storia intorno a questo tema che avrebbe spinto il pubblico a confrontarsi con se stesso e con le proprie paure in un modo che non avevano mai immaginato prima d’ora”, sostiene il realizzatore.

Assieme a Gregory Levasseur, il cosceneggiatore di *Alta tensione* e *Le colline hanno gli occhi*, Aja ha costruito una nuova e inquietante storia per **MIRRORS**, basando la vicenda della battaglia di un uomo per la redenzione che inizia come un tentativo di riunire la sua famiglia a pezzi e che rapidamente si trasforma in una lotta feroce per la sopravvivenza.

“Tutto attorno a lui sta andando a pezzi”, rivela Aja parlando di Ben Carson, un agente del NYPD che è stato sospeso per la sparatoria che è costata la vita ad un altro poliziotto sotto copertura. “Ha perso il lavoro, la famiglia e la sua anima”.

Consumato dal senso di colpa e dalla rabbia, Carson ha portato la moglie e i giovani figli ad allontanarsi da lui per via dell’alcoolismo e del suo carattere instabile. “E’ al punto più basso della sua vita”, rivela Sutherland parlando di questo poliziotto tormentato, che è rimasto separato dalla famiglia per diversi mesi, finendo sul divano della sorella e cercando di rimanere sobrio, anche se con grandi difficoltà.

“Lui sta evitando il passato, così come di fronteggiare se stesso e i suoi fallimenti, non soltanto come poliziotto, ma anche come marito e padre”, aggiunge la Milchan. Era questo mix tra horror di ottima fattura e autentico dramma familiare che interessava a Sutherland. “Alex mi ha raccontato una storia magnifica”, ricorda l’attore vincitore dell’Emmy e del Golden Globe, che ha incontrato la prima volta Aja per discutere del progetto dopo aver terminato una lunga notte di riprese della sua fortunata serie *24* per la Fox Tv. “L’horror è un genere che mi ha sempre interessato, ma quello che mi attirava in

questa storia è il fatto che parlava di una famiglia che cerca disperatamente di capire come ritornare insieme. Si tratta di avere una seconda possibilità. In questa situazione assolutamente estrema, un uomo trova veramente se stesso e instaura nuovamente un legame con la sua famiglia. Quando le cose sono al loro punto più basso, lui tira fuori la parte migliore di se stesso. E questo mi affascinava molto”.

Grazie a quel breve incontro con Aja e prima ancora di vedere *Le colline hanno gli occhi*, Sutherland ha accettato di fare il film. “Io sono un giocatore”, rivela l’attore. “Mi piace giocare a carte, scommettere e avevo la sensazione forte in quell’incontro che io e Alex avremmo fatto delle cose speciali insieme. Avevo fiducia e mi sento molto fortunato perché avevo ragione”.

Ci potrebbe essere un’altra ragione per cui Sutherland si è impegnato a fare **MIRRORS** senza aver prima visto l’acclamato remake realizzato da Aja de *Le colline hanno gli occhi*. “Trovo molto difficile vedere film horror”, ammette l’interprete. “Ho portato mia figlia ad una proiezione de *Alla ricerca di Nemo* e quando lo squalo arriva nella nave, il mio popcorn è volato in aria. All’epoca, mia figlia aveva dieci anni e mi ha preso in giro”.

“Io sapevo che Alex e Kiefer sarebbero andati decisamente d’accordo, perché sono entrambi molto diretti ed intensi”, osserva Milchan. “Se osserviamo la carriera di Kiefer, lui fornisce sempre il 150%. E’ decisamente concentrato ed autentico e il pubblico ama proprio questo di lui”.

Sutherland fornisce la sua caratteristica intensità al ruolo di Ben Carson, un uomo che rischia di perdere tutto quello che conta per lui. Distrutto e desideroso di ricostruirsi una vita, Carson accetta un lavoro come guardiano notturno ai grandi magazzini Mayflower... o quello che ne è rimasto.

Distesi contro il cielo notturno come una nave fantasma che si ritrova in una città prosperosa, la Mayflower era un tempo un simbolo del lusso e della grandeur, fino a quando un incendio non ha distrutto la struttura e ha portato via tante vite innocenti. Sono passati cinque anni dall’incidente e la Mayflower si ritrova invischiata in una serie di battaglie legali che l’hanno portata a marcire nell’oscurità, sospesa nel tempo come un’inquietante istantanea di una vita tragicamente interrotta.

Mentre visita le rovine bruciate del centro, Carson coglie delle immagini distorte che si riflettono negli enormi specchi che sono presenti sulle pareti. Quelle che ritiene siano solo delle bizzarre allucinazioni in breve tempo diventano più evidenti, mentre gli specchi rivelano delle visioni scioccanti e particolari di notevole sofferenza.

Le immagini sono talmente potenti ed esplicite, con persone che bruciano vive e con la carne che si consuma fino all'osso, che Carson ne sente gli effetti come se li subisse direttamente.

Ma la sceneggiatura di Aja e Levasseur porta l'idea originale ben al di là degli specchi. Cosa succederebbe se una forza malvagia, intrappolata tra le nostre immagini riflesse, potesse utilizzarle come dei condotti per terrorizzare gli esseri viventi? "L'idea che un mondo completamente diverso esista su un altro piano e osservi il nostro universo al contrario, è veramente spaventosa", rivela Sutherland.

Il fattore paura è amplificato notevolmente quando delle superficie riflettenti normali come le finestre, l'acqua, gli schermi televisivi, delle facciate di acciaio e delle cornici vengono trasformate in canali mortali di malvagità. Improvvisamente, Ben si ritrova non solo a combattere contro i suoi demoni, ma anche con quelli che hanno sottratto la sua immagine.

"Le immagini riflesse rappresentano quello di cui siamo capaci", rivela Sutherland parlando del loro dualismo tematico. "Buone o cattive, riflettono noi stessi a livelli estremi. E possono farci compiere delle azioni che noi preferiremmo non dover fare".

MIRRORS sfrutta il potere che noi forniamo alla nostra immagine, come se fosse un foglio bianco per esplorare le nostre paure più recondite. "Puoi rinchiuderti nella tua idea di chi sei e osservare cose nella tua immagine riflessa che altri non vedono e che non esistono realmente", osserva Paula Patton (*Hitch - Lui sì che capisce le donne, Déjà vu - Corsa contro il tempo*), che interpreta la moglie separata di Ben, Amy. "E' come un'anoressica che vede una persona grassa allo specchio, quando in realtà il suo riflesso mostra una persona decisamente magra. Parla della capacità del nostro cervello di creare qualsiasi immagine voglia vedere, tanto che gli specchi non sono mai un'accurata immagine di noi stessi".

La Milchan ritiene che ci sia una critica sociale presente nell'esplorazione di Aja e Levasseur della miriade di superfici riflettenti che esistono nella vita di tutti i giorni. "Se si osserva l'architettura di Dubai, New York o Las Vegas, tutto è legato al vetro, agli specchi e alle superfici scintillanti", rivela la produttrice. "Gli specchi e le superfici riflettenti nel film rappresentano la nostra cultura e l'enfasi che viene posta su temi come il narcisismo e i soldi. 'Sono qui, di fronte a te. Guardami'".

"Se quello da cui stai fuggendo è la tua immagine, è impossibile evitarla nella nostra società", conclude Sutherland. "Esistono troppe superfici riflettenti, provare per credere. Camminate per due isolati e cercate di non vedervi riflessi in una finestra o in una pozzanghera d'acqua. E' impossibile. Questo crea un senso di paranoia per Ben, che è stato fantastico da interpretare come attore".

Nella vita reale, Sutherland non ama gli specchi. "Ne ho uno in bagno e uno nell'armadio, giusto per assicurarmi di aver messo i calzini giusti, ma a parte questo, non mi piace molto guardarmi", rivela l'attore. "E' decisamente strano osservare continuamente se stessi mentre stai lavorando. Questo era un aspetto molto interessante nella realizzazione del film".

Quando Carson indaga sulla misteriosa morte di una guardia di sicurezza della Mayflower e il suo possibile legame con gli specchi minacciosi dei grandi magazzini, il male che lo ha preso di mira allarga la sua attenzione alla famiglia. Così, la loro semplice casa del New Jersey diventa un campo da giochi virtuale per l'immagine riflessa posseduta del figlio Michael. "Lui ritiene che buona parte di quello che avviene alla Mayflower dipenda dalla sua immaginazione", rivela Sutherland. "Quando le persone diventano depresse e cadono così in basso, mettono in discussione la loro salute mentale. Anche Ben lo fa, ma non appena la famiglia viene minacciata, lui capisce tutto".

La sorella di Carson, Angela, interpretata da Amy Smart (*Starsky & Hutch*), ritiene che i suoi incubi da sveglio siano una conseguenza del senso di colpa e dello stress legato alla sparatoria fatale. Ma il suo comportamento sempre più strano preoccupa la moglie, un patologo del NYPD decisamente razionale.

"Lei ritiene che stia perdendo la testa", rivela la Patton, che ha iniziato a leggere la sceneggiatura di **MIRRORS** una sera... e ha dovuto aspettare fino al mattino per finirla ("è stato un buon segno", scherza lei). "Amy è una persona molto razionale e

dotata di una mente scientifica, quindi i fantasmi o le forze ultraterrene sono qualcosa in cui non crede. Lei ha anche visto tante cose orribili e disgustose durante il suo lavoro, quindi non è il tipo che si spaventa facilmente”.

Ma, allo stesso tempo, nota che qualcosa non va con il figlio Michael, che sembra preoccupato per la sua immagine riflessa. “La loro famiglia sta andando a pezzi”, rivela la Patton, “e Ben si sente sempre più strano perché nessuno gli crede”.

“C’è un ottimo equilibrio tra le loro due storie”, nota Aja. “All’inizio del film, Amy è una persona forte e che cerca di mantenere insieme i pezzi della famiglia, mentre Ben è a terra. Quando lui trova il coraggio di confrontare se stesso e la forza malvagia che li sta terrorizzando, Ben ed Amy devono combattere su fronti separati con lo stesso scopo: salvare i ragazzi, se stessi e, cosa più importante, la loro famiglia”.

In fin dei conti, Aja si è sforzato di rendere **MIRRORS** non solo un intrattenimento, ma anche una storia provocatoria. “Spero che questo film abbia un enorme effetto psicologico sul pubblico”, sostiene Aja. “Io voglio che si chiedano, ‘guarderò ancora nello specchio o sarò troppo spaventato?’ La volta successiva che vedranno la loro immagine riflessa, potrebbero avere la strana sensazione di non essere soli”.

Ma Sutherland riuscirà a vedere **MIRRORS**? “La speranza è che io sia abbastanza intelligente da non portare il popcorn con me, perché in quel caso finirà per aria”, scherza l’attore. “Abbiamo creato qualcosa di veramente spaventoso che rimarrà con noi, toccando una paura reale presente nel pubblico e abbiamo fuso tutto questo con un dramma familiare che è veramente importante per me, perché è la storia di un uomo che sta cercando di avere una seconda possibilità. Mettendo assieme questi due generi, penso che abbiamo fornito alla pellicola una profondità che pochi film horror hanno”.

LA PRODUZIONE

Pieno di suspense e di un’atmosfera inquietante, **MIRRORS** è rafforzato da scenografie evocative che evidenziano il viaggio orribile che attende Ben Carson e la sua famiglia.

MIRRORS è stato girato completamente a Bucarest, in Romania, con l’eccezione di alcune fondamentali scene in esterni realizzate a New York. Bucarest è stata

selezionata dai realizzatori a causa del notevole edificio dell'Accademia delle Scienze, una struttura imponente commissionata dall'oppressivo leader comunista Nicolae Ceausescu e rimasta incompiuta dopo la sua morte avvenuta nel 1989.

Lo sceneggiatore e regista Alexandre Aja ha supervisionato l'Accademia come ambientazione per l'inquietante incendio che distrugge i grandi magazzini Mayflower. "Quest'edificio è fantastico e non potrebbe essere ricreato in un teatro di posa", rivela Aja, che aveva già visitato la location diversi anni fa mentre svolgeva delle ricerche per un'altra pellicola. "L'atmosfera qui è decisamente piena di paura e di tensione, tanto che noi pensavamo di poter cogliere qualcosa di assolutamente unico".

"Ceausescu ha spaventato e traumatizzato più persone di quante probabilmente faremo noi con questo film", nota la produttrice Alexandra Milchan. "Si può avvertire la tensione presente in questo edificio, che ne conserva ancora i segni".

Mentre il luogo lentamente prestava le sue grandi dimensioni e la sua storia inquietante alla creazione del set della Mayflower, lo scenografo Joseph Nemeč III (*Le colline hanno gli occhi, Terminator 2 - il giorno del giudizio*) e il suo reparto hanno affrontato sfide importanti per trasformare i quasi 2.000 metri quadri di questa spoglia architettura istituzionale nell'opulenza in rovina di un ex grande magazzino rinomato.

Dalla grande scalinata ai cartelli, ogni aspetto del piano terra è stato ideato, scolpito, fabbricato e arredato in sole dodici settimane al sesto piano dell'Accademia abbandonata, che peraltro è priva di ascensori.

Questo processo ha portato a bruciare ogni centimetro del grande magazzino, come se un vero incendio l'avesse divorato. Due squadre armate di torce hanno bruciato tutto, dalle pareti ai pavimenti, dai mobili agli arredi fino ad arrivare anche alla 'mercanzia', tra cui vestiti, orologi, gioielli, oggetti per la casa e cosmetici.

Un'attenzione particolare è stata rivolta alla posizione e alla decomposizione dei manichini, sfruttati per evocare la passata vitalità ed importanza della Mayflower, così come per rappresentare la malvagità che si nasconde al suo interno. "I manichini forniscono la sensazione che sia rimasta una vita in questo posto distrutto dal fuoco", spiega Nemeč. "Li abbiamo vestiti e messi in posizioni comuni, per poi cercare di bruciarli e affliggerli in un modo che sottolineasse la tragedia delle vite che sono rimaste intrappolate negli specchi. Uno l'abbiamo chiamato David, perché aveva una posa regale

nonostante tutti i tessuti attorno a lui fossero bruciati. Un altro si chiamava Freckles ('lentiggini'), perché noi abbiamo bruciato il suo rivestimento fino a quando non ha formato delle bolle, che simboleggiano le emozioni che stanno traboccando dall'interno".

All'incendio strategico del set ha fatto seguito lo spegnimento ad opera della 'squadra dell'acqua'. I pittori hanno poi aggiunto strati d'acqua che 'macchiavano' per ottenere l'aspetto autentico di una struttura bruciata, rimasta a marcire sotto la pioggia ed abbandonata per cinque anni. Inoltre, è stato bruciato del legno che ha poi coperto il set, creando uno spesso strato di fuliggine. I risultati erano inquietantemente realistici, sia a livello visivo che nell'atmosfera.

"C'è una società a New York che fornisce gli odori, tutto dai calzini sporchi alle rose fresche", rivela Nemec, che normalmente arricchisce i suoi set con degli aromi appropriati. "Ma in questo caso, non ho dovuto contattarli perché abbiamo creato da soli l'odore di un edificio bruciato!".

L'odore umido e pesante, così come la notevole autenticità del set marcio di Nemec, ha fornito un'intensità unica alla produzione, almeno secondo l'opinione di Aja. "Girare per settimane tra i vetri rotti e la polvere, con l'odore del fumo e del fuoco presente nell'aria, ha creato un'atmosfera per gli attori e la troupe che ha permesso a tutti di capire quanto sarebbe spaventoso trovarsi da soli in questo luogo, con soltanto una torcia a guidarti nell'oscurità".

"Come attore, quando arrivi su un set che è reale e gestibile come questo, hai un'incredibile dose di libertà", sostiene Kiefer Sutherland, che è abituato a lavorare in ambienti più ridotti per la sua fortunata serie 24. "Il set si espande a 360 gradi, così se volevo fare un giro completo o spostarmi in una certa direzione, potevo farlo. Non dovevo preoccuparmi che mancasse un muro. E' fantastico".

La vastità del set e l'oscurità tenebrosa che offre presentavano la sfida maggiore della carriera per il direttore della fotografia Maxime Alexandre (*Le colline hanno gli occhi*). "E' decisamente la maggiore location che abbia mai illuminato ed è piena di pareti nere", rivela il responsabile, facendo notare che le uniche fonti di luce naturale realistica nell'ambiente sono le ampie finestre all'ingresso dei grandi magazzini e i buchi nei pannelli rotti della cupola causati dagli agenti atmosferici e del passaggio del tempo. Abbiamo utilizzato delle luci alte e forti per dividere le forme e gli oggetti tra loro e per

creare una certa profondità di campo e distanza tra gli attori, gli specchi e le loro immagini riflesse”.

Gli specchi grandi dieci metri che adornano le pareti della Mayflower sono stati sistemati per enfatizzare l'ampiezza dello spazio e riflettere l'orrore, la perdita e la desolazione che pervade questo luogo. Ma da un punto di vista pratico, girare un film che è incentrato sugli specchi rappresenta l'incubo di ogni realizzatore.

“Quando sei un direttore della fotografia e ricevi una sceneggiatura intitolata **MIRRORS**, è come trovarsi di fronte ad un impressionante tabù”, rivela Alexandre. “Ogni inquadratura è una scommessa quando metti la cinepresa di fronte ad uno specchio. Sei sempre al limite, perché rischi di vederti riflesso”.

La regola era particolarmente vera per questa produzione, perché Aja ed Alexandre non si sono limitati agli specchi e hanno preparato molte inquadrature che catturavano dei riflessi su una gamma di superfici comuni (finestre, schermi televisivi, pareti di acciaio, cornici, pavimenti ed acqua), ognuna più complicata da girare di quella seguente.

“Sapevamo fin dall'inizio che sarebbe stato molto difficile”, riconosce Aja, “ma penso che siamo riusciti ad utilizzare gli specchi e le superfici riflettenti come nessun altro aveva fatto prima d'ora”.

“Osservare Alex che coglieva dei riflessi da ogni cosa è stato affascinante”, ricorda Sutherland. “Ha un'immaginazione incredibile. Ogni giorno al lavoro ho visto qualcosa di nuovo. La storia si presentava in maniera decisamente originale”.

Per semplificare le riprese delle scene che comprendevano l'inondazione della residenza dei Carson e cogliere dei riflessi sulla superficie dell'acqua, la squadra di Nemeč ha costruito un set per questa casa modesta in una cisterna, utilizzando delle pareti in fibra di vetro e un pavimento sigillato che poteva essere riempito e prosciugato a seconda delle necessità. Nemeč ha anche scelto dei colori scuri per i pavimenti in modo da aumentare i riflessi. Delle sezioni rimovibili del pavimento sono state installate per una sequenza in cui il giovane Michael Carson viene catturato attraverso la sua immagine riflessa e scompare in un sottile strato d'acqua sul pavimento.

Per quanto fosse complesso realizzare un set funzionale come la casa dei Carson nell'acqua, Nemeč ha trovato ugualmente difficile farla sembrare una tipica residenza del

New Jersey. “Trovare dei mobili e degli oggetti domestici a Bucarest, in Romania, che potevano sembrare un arredamento tipicamente americano è stata una sfida”, rivela lo scenografo.

Sutherland è rimasto impressionato dal soggiorno nella capitale di questo stato. “La Romania può sembrare una nazione giovane dal nostro punto di vista, ma stiamo parlando di una delle società più istruite al mondo, con un tasso di alfabetismo del 97%”, nota l’attore. “Ci sono dei bambini di cinque anni in grado di massacrarmi a scacchi. Qui ci sono degli scrittori e dei realizzatori incredibili. La Romania ha vinto l’anno scorso la Palma d’oro a Cannes ed è entrata nell’Unione europea, tuttavia sta ancora cercando di trovare una nuova identità. Sta vivendo una transizione imponente, sia a livello politico che economico. E’ veramente un periodo eccitante per questa nazione. Tutto questo ha influenzato la realizzazione del film? Assolutamente sì”.

Come avvenuto per i loro sforzi di catturare i riflessi in maniera nuova ed eccitante, i realizzatori hanno lottato per creare il maggior numero possibile di effetti visivi e speciali attraverso materiale concreto, piuttosto che affidarsi completamente al digitale in postproduzione.

Uno degli effetti visivi più sconvolgenti del film, quando il riflesso della sorella di Ben, Angela, la spinge a strapparsi la mascella dal viso, è stato ottenuto attraverso un’elaborata protesi makeup creato da Mike McCarty e Jeremy Aiello della K&B Effects (*Le colline hanno gli occhi*, 24).

“Per settimane, ci siamo scervellati per capire come mostrare che questo personaggio non ha più una mascella”, ammette McCarty. “Come riferimento, ho trovato una foto della guerra civile che ritraeva un soldato colpito alla bocca da una cannonata, ma sembrava assolutamente falsa. Abbiamo anche guardato dei giornali che non censurano le foto più forti, ma le cose reali danno l’impressione di essere fasulle”.

“Se lo avessimo realizzato come appare nella realtà”, aggiunge Aiello, “le persone avrebbero pensato che aveva un aspetto stupido!”.

Realizzare la terribile distruzione della ‘stanza degli specchi’ segreta comportava distruggere un intricato insieme di specchi di tre metri per due con degli esplosivi controllati e coreografando l’implosione di un tunnel attorno a Ben Carson, mentre lui sfugge alla furia di Anna, un potente demone liberato dall’esplosione.

La sicurezza era una preoccupazione assoluta, perché Sutherland insisteva nell'eseguire personalmente molti dei suoi stunt, compresa la battaglia di Carson con Anna e la sua complessa fuga tra il fuoco, le acque agitate, le molteplici esplosioni e i detriti che si infrangevano intorno a lui. "La precisione era fondamentale", rivela il supervisore agli effetti speciali Jason Troughton. "Kiefer voleva trovarsi lì con le fiamme che lo sfioravano. E' stato perfetto nei tempi dalle prove e in ogni ciak e lo stesso si può dire della mia squadra".

"Kiefer è un attore instancabile", sostiene Paula Patton, che recita insieme a Sutherland nei panni della moglie separata di Ben Carson. "Lui crede completamente in quello che fa. Quando lavori con un collega che è così impegnato, questo rende il tuo compito molto più facile e soddisfacente".

"Kiefer è fantastico", sostiene Aja. "Ha un grande talento ed esperienza. I cambiamenti sottili che apportava ad ogni ciak rendevano l'evoluzione del suo personaggio anche più naturale ed affascinante. Lavorare con Kiefer è stata la migliore esperienza che io abbia mai avuto con un attore".

Il fatto che tanti elaborati effetti visivi e speciali del film siano stati ottenuti con un minimo apporto del digitale dimostra la creatività e le capacità di Aja e della squadra produttiva di **MIRRORS**. "Alex è un genio a livello stilistico e ha un senso magnifico della suspense", sostiene Sutherland. "Mentre molta gente segue la strada più facile, lui sceglie sempre i sentieri più impervi. Noi abbiamo le stesse idee in termini di narrazione e io ho la massima fiducia in lui. E' stata una delle migliori collaborazioni della mia carriera e sono veramente eccitato di aver vissuto questa esperienza".

IL CAST & I REALIZZATORI

KIEFER SUTHERLAND (Ben Carson/Produttore esecutivo) si è aggiudicato un Emmy, un Golden Globe e un SAG Award per la sua impressionante interpretazione dell'agente Jack Bauer nel fortunato dramma di FOX TV *24*. Inoltre, ha anche ricevuto un Emmy per la miglior serie drammatica come coproduttore esecutivo del telefilm.

Nella sua prolifica carriera cinematografica, Sutherland è recentemente apparso assieme a Michael Douglas e Kim Basinger in *The Sentinel* nel 2006, mentre, due anni

prima, ha recitato con Angelina Jolie ed Ethan Hawke nel thriller *Identità violata* (*Taking Lives*). Lo stesso anno, è stato il narratore di *NASCAR – The IMAX Experience*.

Nella sua filmografia, figurano titoli come *Phone booth - In linea con l'assassino* (*Phone Booth*), *To End All Wars*, *Dark City*, *Viaggio senza ritorno* (*Truth or Consequences*, N.M., da lui anche diretto), *La prossima vittima* (*Eye for an Eye*), *Il momento di uccidere* (*A Time to Kill*), *I tre moschettieri* (*The Three Musketeers*), *Codice d'onore* (*A Few Good Men*), *The vanishing - Scomparsa* (*The Vanishing*), *Ragazzi perduti* (*The Lost Boys*), *Young guns - giovani pistole* (*Young Guns*), *Young guns II - la leggenda di Billy the Kid* (*Young Guns 2*), *A distanza ravvicinata* (*At Close Range*), *Le mille luci di New York* (*Bright Lights, Big City*), *Terra promessa* (*Promised Land*), *Flashback*, *Chicago Joe* (*Chicago Joe and the Showgirl*), *Linea mortale* (*Flatliners*), *1969: i giorni della rabbia* (*1969*) e *Stand by me - ricordo di un'estate* (*Stand By Me*).

In televisione, è stato impegnato negli acclamati prodotti via cavo *Cuore di soldato* (*A Soldier's Sweetheart*) e *Last light - Storia di un condannato a morte* (*Last Light*), il suo esordio alla regia. *Last Light* ha ottenuto ottime recensioni, in particolare per il lavoro di Sutherland dietro alla macchina da presa. Inoltre, ha anche partecipato al film per il piccolo schermo *Il ragazzo della baia* (*Bay Boy*, che gli è valso una candidatura ai Genie Award come miglior attore), *The Mission*, che faceva parte della serie *Storie incredibili* (*Amazing Stories*) e *Trappola silenziosa* (*Trapped in Silence*).

Il talento in ascesa **PAULA PATTON** (Amy Carson) ha lavorato con Will Smith in *Hitch - Lui sì che capisce le donne* (*Hitch*), Jason Statham in *London* e Andre Benjamin degli Outkast in *Idlewild*. Recentemente, ha affiancato Denzel Washington nel noir sui viaggi nel tempo di Tony Scott *Déjà vu - Corsa contro il tempo* (*Déjà Vu*).

Cresciuta a Los Angeles all'ombra degli studi della 20th Century Fox, la Patton ha frequentato la Hamilton School for the Performing Arts e si è laureata con lode alla prestigiosa USC Film School. E' anche apparsa, come una promettente giovane realizzatrice, nel documentario della PBS *The Ride* ed è stata produttrice per la serie del Discovery Channel *Medical Diaries*.

Tra poco, la vedremo in *Swing Vote* assieme a Kevin Costner.

La versatile **AMY SMART** (Angela Carson) ha recentemente lavorato con Patrick Wilson nel dramma coniugale *Life in Flight*. La Smart è anche apparsa nella pellicola indipendente *Peaceful Warrior* al fianco di Nick Nolte e in *Crank* assieme a Jason Statham.

Tra gli altri titoli della sua filmografia, ricordiamo *Just Friends*, *The Butterfly Effect*, *Blind Horizon - Attacco al potere (Blind Horizon)*, *Starsky & Hutch*, *Project Greenlight's Battle of Shaker Heights*, *Rat Race*, *Roadtrip*, *Scotland, PA*, *Outside Providence*, *Varsity Blues*, *Starf*cker*, *Starship Troopers - Fanteria dello spazio (Starship Troopers)* e *L'ultima volta che mi sono suicidato (The Last Time I Committed Suicide)*.

La Smart ha vinto l'MTV Movie Award™ per il miglior bacio grazie a *Starsky & Hutch* ed è stata candidata ai Teen Choice Award per la miglior sintonia di coppia per la pellicola *Road Trip*. Un'impegnata ambientalista, ha collaborato con le organizzazioni Heal the Bay e la Environmental Media Association.

ALEXANDRE AJA (Regista/sceneggiatore) si sta rapidamente affermando come uno dei maggiori e più innovativi realizzatori della sua generazione per quanto riguarda il genere horror.

Figlio del regista francese Alexandre Arcady e della critica cinematografica Marie-Jo Jouan, Aja ha incominciato la sua carriera come sceneggiatore/regista di thriller coraggiosi ed inquietanti, tra cui *Over the Rainbow*, *Furia* e il fortunato slasher movie *Alta tensione (Haute Tension)*.

Il suo esordio negli Stati Uniti, avvenuto con l'elegante remake della pellicola del 1977 *Le colline hanno gli occhi (The Hills Have Eyes)* di Wes Craven su un gruppo di cannibali sadici che sconvolge una famiglia in vacanza, ha rafforzato la posizione di Aja, ormai diventato una nuova figura importante del genere horror.

Attualmente, Aja sta scrivendo (assieme al suo collaboratore Gregory Levasseur) *Piranha 3-D*, una nuova versione tridimensionale del sanguinoso classico di Joe Dante del 1978, che lo vedrà impegnato anche come regista.

GREGORY LEVASSEUR (Sceneggiatore/produttore) conosce il suo partner di sceneggiature Alexandre Aja da quasi vent'anni e ha collaborato con lui a pellicole come *Le colline hanno gli occhi* (*The Hills Have Eyes*), *Alta tensione* (*Haute Tension*) e *P2*.

Levasseur ritroverà nuovamente Aja per *Piranha 3-D*, un thriller su alcuni piranha preistorici che vengono liberati nel Lago Havasu da un terremoto.

Figlia del leggendario produttore Arnon Milchan, **ALEXANDRA MILCHAN** (Produttrice) ha iniziato la sua carriera cinematografica come assistente al coordinatore del reparto artistico nell'acclamato dramma *Heat – la sfida* (*Heat*).

Come produttrice, ha lavorato a *Goodbye Lover*, *Chapter 27*, *The Last Word*, *La notte non aspetta* (*Street Kings*) e *Righteous Kill*, una storia poliziesca con protagonisti Al Pacino, Robert De Niro e Carla Gugino, in uscita a settembre del 2008.

Inoltre, è impegnata in *The Crowded Room*, una pellicola diretta da Joel Schumacher sulla vita di Billy Milligan, accusato di diversi crimini e prosciolto perché incapace di intendere e di volere a causa di un disordine da personalità multipla. Tra poco, produrrà anche *Mary Queen of Scots* con protagonista Scarlett Johansson e *Napoleon and Betsy*, interpretato da Emma Watson.

MARC STERNBERG (Produttore) ha iniziato la sua carriera come coproduttore del pilota fantasy e comico *Things That Go Bump*.

Tra i film a cui ha lavorato, figurano *Safe Sex* (*Trojan War*), con Jennifer Love Hewitt; *Cielo d'ottobre* (*October Sky*) interpretato da Jake Gyllenhaal, Chris Cooper e Laura Dern; e *La ragazza della porta accanto* (*The Girl Next Door*) con protagonisti Elisha Cuthbert ed Emile Hirsch.

Sternberg ritroverà Alexandra Milchan per il thriller psicologico *Jack*, che racconta la storia di una dottoressa che si innamora di un paziente che soffre di amnesia e che potrebbe nascondere un passato di violenze.

ARNON MILCHAN (Produttore esecutivo) Arnon Milchan è universalmente riconosciuto come uno dei produttori cinematografici indipendenti più prolifici e di maggiore successo negli ultimi 25 anni, avendo realizzato oltre 100 opere

cinematografiche nella sua carriera. Nato in Israele, Milchan ha studiato all'Università di Ginevra. La sua prima impresa nel mondo degli affari è stata quella di trasformare la modesta società del padre in una delle maggiori aziende nazionali nel campo dell'agrochimica. Questi primi successi facevano già intuire la reputazione, ormai leggendaria, che Milchan si sarebbe conquistato, quella di un uomo d'affari abilissimo a navigare nelle acque burrascose dei mercati internazionali.

In breve tempo, Milchan ha iniziato a finanziare progetti in settori che hanno sempre riscosso un grande interesse per lui, come il cinema, la televisione e il teatro. Tra i suoi primi lavori, ci sono stati la produzione teatrale di Roman Polanski di *Amadeus*, *Dizengoff 99*, *Il tocco della medusa* (*The Medusa Touch*) e la miniserie *Masada*. Alla fine degli anni ottanta, Milchan aveva già prodotto opere importanti come *Re per una notte* (*The King of Comedy*) di Martin Scorsese, *C'era una volta in America* di Sergio Leone e *Brazil* di Terry Gilliam.

Dopo gli enormi successi di *Pretty Woman* e de *La guerra dei Roses* (*The War of the Roses*), Milchan ha fondato la New Regency Productions e ha prodotto una serie di fortunati film, tra cui *JFK - un caso ancora aperto* (*J.F.K.*), *Sommersby*, *Il momento di uccidere* (*A Time to Kill*), *Free Willy - un amico da salvare* (*Free Willy*), *Il cliente* (*The Client*), *Tin Cup*, *Trappola in alto mare* (*Under Siege*), *L.A. Confidential*, *L'avvocato del diavolo* (*The Devil's Advocate*), *Il negoziatore* (*The Negotiator*), *La città degli angeli* (*City of Angels*), *Entrapment*, *Fight Club*, *Don't Say a Word*, *Daredevil*, *Man on fire - Il fuoco della vendetta* (*Man on Fire*), *Indovina chi* (*Guess Who*) *Mr. and Mrs. Smith*, *Big Momma's House 2* e *Hot Movie - un film con il lubrificante* (*Date Movie*).

Tra i successi recenti, ricordiamo *Alvin Superstar* (*Alvin and the Chipmunks*); la parodia *3ciento - Chi l'ha duro... la vince* (*Meet the Spartans*), che ha esordito al primo posto del box office americano; *Jumper*, un'avventura di fantascienza con protagonisti Hayden Christensen, Rachel Bilson, Jamie Bell e Samuel L. Jackson, per la regia di Doug Liman; e la commedia romantica *Notte brava a Las Vegas* (*What Happens in Vegas*), interpretata da Cameron Diaz e Ashton Kutcher. A breve, vedremo *Bride Wars*, una commedia con Kate Hudson (anche nelle vesti di produttrice) ed Anne Hathaway.

In questo percorso, Milchan è stato affiancato da due soci investitori di grande prestigio che condividono la sua visione: la Nine Network, di proprietà dell'uomo d'affari australiano Kerry Packer, e la Twentieth Century Fox. La Fox distribuisce i film della

Regency nel mondo (con l'esclusione della Germania, dove la Regency ha un accordo produttivo a parte) attraverso tutte le piattaforme possibili, compresa la televisione a pagamento statunitense e quella internazionale (a pagamento e gratuita).

Milchan è anche riuscito a diversificare con successo le attività della sua società nel campo dell'intrattenimento, soprattutto per quanto riguarda il piccolo schermo, con la Regency Television (*Malcolm in the Middle*, *The Bernie Mac Show*). Recentemente, la Regency ha acquisito una partecipazione in Channel 10, BabyFirstTV e in un network televisivo israeliano. Inoltre, la Regency detiene i diritti televisivi degli eventi dell'associazione tennistica femminile Sony Ericsson.

MARC S. FISCHER (Produttore esecutivo) è stato coproduttore delle fortunate pellicole *Tutti pazzi per Mary* (*There's Something About Mary*), *Io, me & Irene* (*Me, Myself and Irene*), *Amore a prima svista* (*Shallow Hal*) e *Mai dire ninja* (*Beverly Hills Ninja*).

Come produttore esecutivo, è stato impegnato ne *L'amore in gioco* (*Fever Pitch*), *Il mio ragazzo è un bastardo* (*John Tucker Must Die*) e *Fratelli per la pelle* (*Stuck On You*). E' anche stato produttore responsabile nell'acclamata e premiata pellicola *Via da Las Vegas* (*Leaving Las Vegas*).

Il suo prossimo progetto, *They Came from Upstairs*, è una pellicola fantasy con protagonista Ashley Tisdale.

Laureato alla UC San Diego, **ANDREW HONG** (Produttore esecutivo) ha iniziato la sua carriera nel mondo del cinema come assistente del produttore Marc Sternberg alla Daybreak Productions di Charles Gordon, dove ha lavorato alla fortunata commedia *La ragazza della porta accanto* (*The Girl Next Door*) prima di collaborare con Sternberg a tanti progetti cinematografici, il primo dei quali è **MIRRORS**.

Oltre a *Le colline hanno gli occhi* (*The Hills Have Eyes*), il direttore della fotografia belga **MAXIME ALEXANDRE, AIC** (Direttore della fotografia) ha collaborato con il regista Alexandre Aja al rivoluzionario horror *Alta tensione* (*Haute*

Tension), così come a *P2*, *Catacombs - Il mondo dei morti (Catacombs)*, *The Last Drop*, *Marock*, *Mariage Mixte* e *The Defender*.

Attualmente, sta lavorando al suo esordio come regista, un thriller che si intitola *Holy Money*, da lui anche sceneggiato.

JOSEPH NEMEC III (Scenografie) ha mostrato il suo stile inconfondibile in grandi successi come *Le colline hanno gli occhi (The Hills Have Eyes)*, *Terminator 2 - il giorno del giudizio (Terminator 2: Judgment Day)*, *Twister*, *Giochi di potere (Patriot Games)*, *Ancora 48 ore (Another 48 Hours)*, *Il santo (The Saint)*, *The Getaway*, *Cuba libre - la notte del giudizio (Judgment Night)* e *Speed 2: Cruise Control*.

E' stato candidato ai BAFTA per il suo lavoro nel fondamentale action thriller *Terminator 2 - il giorno del giudizio*.

Oltre a montare *Le colline hanno gli occhi (The Hills Have Eyes)*, **BAXTER** (Montaggio) si è occupato di tanti film francesi, tra cui il grande successo horror di Alexandre Aja *Alta tensione (Haute Tension)*, così come *La Chepor* e *Mariage Mixte*.

EUN YOUNG KIM (Coprodotto) è il produttore di *Into the Mirror (Geoul Sokeuro)*, il premiato thriller coreano su cui è basato **MIRRORS**.

Mostrando le sue doti per le pellicole drammatiche, Young ha anche prodotto il commovente film *Three Friends (Sechinku)*, un beniamino dei festival con protagonisti tre giovani scapestrati che cercano di inserirsi nella società coreana.

JAVIER NAVARRETE (Musiche) è stato candidato agli Academy Award® e ai Grammy® Award per il suo lavoro nell'acclamato fantasy in lingua spagnola *Il labirinto del fauno (El Laberinto del Fauno)*.

Dopo essersi occupato di quasi 40 film in lingua spagnola nella sua straordinaria carriera, Navarrete è stato invitato a far parte dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences nel 2007.

Tra poco, potremo ascoltare le sue composizioni originali in *Inkheart* con Jim Broadbent e Helen Mirren.

Nata a New York e con oltre 25 anni di esperienza nel campo dei costumi, **ELLEN MIROJNICK** (Ideazione costumi) è stata nominata sia ai BAFTA per *Charlot (Chaplin)* che agli Emmy per *Cinderella*.

Nella sua notevole filmografia, figurano alcuni dei titoli più popolari della storia del cinema recente, come *Attrazione fatale (Fatal Attraction)*, *Wall Street*, *Basic Instinct - Istinto di base (Basic Instinct)*, *Speed*, *Showgirls*, *Twister*, *Face/Off - Due facce di un assassino (Face/Off)* e *Unfaithful - L'amore infedele (Unfaithful)*.

Recentemente, ha lavorato per *Alla scoperta di Charlie (King of California)*, con protagonista Michael Douglas, e nel thriller fantascientifico *Cloverfield*.

MICHAEL DENNISON (Ideazione costumi) ha lavorato con Ellen Mirojnick alle pellicole *The Chronicles of Riddick* e *Alla scoperta di Charlie (King of California)*.

Da solo, è stato impegnato in *Mona Lisa Smile*, *Martian Child*, *World Trade Center*, *Ice princess - Un sogno sul ghiaccio (Ice Princess)*, *The Eye* e *Married Life*.

© 2008 Regency Entertainment (USA) e Monarchy Enterprises S.a.r.l.
Tutti i diritti riservati. Proprietà della Fox. Quotidiani e periodici hanno la facoltà di riprodurre questo testo in articoli che pubblicizzano la distribuzione del film. Qualsiasi altro utilizzo è severamente proibito, inclusi la vendita, la duplicazione o altro trasferimento del presente materiale. Questo press kit, interamente o in parte, non deve essere ceduto, venduto o regalato..

La REGENCY ENTERPRISES presenta
Una produzione NEW REGENCY
Un film di ALEXANDRE AJA

KIEFER SUTHERLAND

“MIRRORS”

PAULA PATTON
AMY SMART
MARY BETH PEIL
CAMERON BOYCE
ERICA GLUCK
JULIAN GLOVER
JOHN SHRAPNEL

Regia ALEXANDRE AJA
Sceneggiatura ALEXANDRE AJA &
GREGORY LEVASSEUR
Produttori ALEXANDRA MILCHAN
MARC STERNBERG
GREGORY LEVASSEUR
Produttori esecutivi MARC S. FISCHER
KIEFER SUTHERLAND
ANDREW HONG
Direttore della fotografia
MAXIME ALEXANDRE, AIC
Scenografie JOSEPH NEMEC III
Montaggio BAXTER
Coproduttore EUN YOUNG KIM
Effetti speciali Make-Up
GREGORY NICOTERO &
HOWARD BERGER
Musiche JAVIER NAVARRETE
Ideazione costumi ELLEN MIROJNICK
MICHAEL DENNISON
Casting DEBORAH AQUILA, CSA
TRICIA WOOD, CSA
e JENNIFER SMITH, CSA

Responsabile di produzione MARC S. FISCHER
Primo aiuto regista
NICK HECKSTALL-SMITH
Secondo aiuto regista
RICHARD GRAYSMARK

CAST

Ben Carson KIEFER SUTHERLAND
Amy Carson PAULA PATTON
Michael Carson CAMERON BOYCE
Daisy Carson ERICA GLUCK
Angela Carson AMY SMART
Anna Esseker MARY BETH PEIL
Lorenzo Sapelli JOHN SHRAPNEL

Larry Byrne JASON FLEMYNG
Dottor Morris TIM AHERN
Robert Esseker JULIAN GLOVER
Gary Lewis JOSH COLE
Terrence Berry EZRA BUZZINGTON
Rosa DOINA AIDA STAN
Sorella al frontdesk IOANA ABUR
Jimmy Esseker DARREN KENT
Madre di Jimmy ROZ MCCUTCHEON
Giovane Anna ADINA RAPITEANU
Giovane dottore WILLIAM MEREDITH
Ispettore di polizia BARTON SIDLES
Vicini CAI MAN • JINGDONG QIN
Donna in fiamme ANCA DAMACUS
Spedizioniere TUDOR STROESCU
Persone nello specchio LILIANA DONICI •
AURELIA RADULESCU
GEORGE DUMITRESCU • IRINA
SAULESCU
VALERIU PAVEL

Coordinatore stunt CEDRIC PROUST
Assistente del coordinatore stunt RAZVAN
PUIU
Allestimento stunt JASON OETTLE
Controfigura MIHAELA OROS

Stunt
FAYCAL ATTOUGUI DORU DUMITRESCU
FLORIAN ROBIN VLAD IACOB
JOSEPH BEDDELEM MIHAI IONITA
VASILE ALBINET MIHAELA RADU
GHEORGHE BANICA FLORIN
SERBANESCU MARIAN CINCAN FLORIN
STANCU
MIHAI DANCU MADALIN STANCU
MARIAN DINCA MARIAN TRASCA
MADALIN DRAGAN

Basato sul film coreano
INTO THE MIRROR
Scritto da KIM SUNG HO

Supervisore alla produzione DONALD
SABOURIN
Supervisore alla produzione, Castel Film CRISTI
BOSTANESCU
Produttore, Castel Film VLAD PAUNESCU
Produttore responsabile, Castel Film ANDREI
ZINCA
Supervisione Art Direction M. M. STONE
Art Direction STEVE BREM
Assistente Art Director VLAD ROSEANU
Decoratori LIZ GRIFFITHS • IAN
WHITTAKER

Assistenti decoratori DOMINIC CAPON
ANDREEA CAZACU • DOLLY NEMEC
Sarti di scena VALERICA STANESCU •
IONUT STELIAN
Attrezzista MARK FRUIN
Oggetti di scena PAUL DINESCU • CRISTIAN
FERARU
LUCIAN BOCA • FLORIN FERARU
Coordinatore Art Department MARIA
ROMANO
Acquisti Art Department ALEXANDRU CUCU
ELIZABETH RAGAGLI • ANDI ROSU
Designer grafico MEIKE MAHER
Progettisti CRISTINA ANDREI
CRISTIAN POPESCU • ZOLTAN SZABO
Artista Storyboard ANDREA DIETRICH
Operatore camera A MICHAEL CARELLA
Operatore camera B /
Direttore della fotografia seconda unità ERIK
ALEXANDER WILSON
Operatore camera C / Operatore Steadicam
BOGDAN STANCIU
Primo assistente camera A IONUT
LUPULESCU
Primo assistente camera B LAURENTIU
MARCU
Secondo assistente camera A RADU CIOPLEA
Secondo assistente camera B CORNEL
POPESCU
Ciakkista / Caricamento pellicola GHEORGHE
GUTA 3
Apprendisti alla macchina CRISTINA IFRIM •
DIANA MATOS
Operatore Video Assist CONSTANTIN STAN
Assistente Video Assist MARIUS PETRE
Fotografo di scena TONI SALABASEV
Missaggio ALBERT BAILEY, A.M.P.S.
Microfonista COLIN CODNER • MARIUS
STANESCU
Responsabile elettricisti ALESSANDRO
CARDELLI
Assistente elettricista ALESSIO BRAMUCCI •
STELIAN CRETU
Elettricisti
SORIN ALEXE ADRIAN PAVEL DANIEL
BOGDAN PARASCHIV
ION COLTUN FLORIN IANCU GEORGINAL
PASCU
MARCO CONTALDO ILIE LAURENTIU
MARIAN PIRLEA
ALEX COSMA TEODOR MARGINEANU
SORIN TANASESCU
TONI COSTESCU FLORIN MIHALACHE
Operatori generatore
DRAGOS ARNAUTU AURELIAN IONESCU
GHEORGHE PANTAZICA

DAN GNEVNOI NICU CHIOSEA
Caposquadra macchinisti NAZARENO SAVINI
Apprendista macchinista SORIN UDREA
Macchinisti
ANDREI ARSENESCU DAN MORARU
CRISTI TOADER
ALEX MARIAN CUCU SANDU POLU
COSTEL TUDORACHE
ROBERTO DIAMANTI MIHAI POSTASU
ALEXANDRU UNGUREANU
Supervisori ai costumi OANA PAUNESCU •
NICK SCARANO
Assistente ai supervisori ai costumi ANA
MARIA CUCU
Costumisti sul set
ALINA DAN LUMINITA LUNGU CARMEN
STEFAN DELIA VADUVA
CARMEN ILIE FLORENTINA PAUN
AMELIA TATARU
Sarta del sig. Sutherland MARNIE ORMISTON
Responsabile Make -Up ed acconciature
SUZANNE JANSEN
Artista Make -Up GABI CRETAN
Artista Make -Up del sig. Sutherland DONALD
J. MOWAT
Parrucchieri CATALIN CIUTU • CRISTINA
TEMELIE
Parrucchiere del sig. Sutherland MICHAEL
MARCELLINO
Lenti a contatto speciali CRISTINA STANCU
Make -Up speciale a cura della KNB EFX
GROUP
Supervisori negozio SHANNON SHEA • MIKE
DEAK
Supervisore Make -Up sul set MIKE
MCCARTY
Assistenti Make -Up sul set JAREMY AIELLO
• GINO CROGNALE
Assistente alla location LAURA MICU
Designer JOHN WHEATON
Scultori ANDY SHOENBERG
AKIHITO IKEDA • ALEX DIAZ
Reparto acconciature ANNELIESE BOIES •
JACK BRICKER
Reparto stampi JOE GILES • BRIAN
GOEHRING
STEVE HARTMAN • GRADY HOLDER
JIM LEONARD • GARY PAWLOWSKI
AJ VENUTO
Art Department TONY MATIJEVICH • BEN
RITTENHOUSE
DIRK ROGERS • CALEB SCHNEIDER
K L SULLEY • PATRICIA URIAS
JAVIER ZEPEDA • JASON PINSKER
Coordinatore ufficio KNB VERONICA
TORRES

Supervisore effetti speciali JASON TROUGHTON
Consulente effetti speciali IAN WINGROVE
Tecnici effetti speciali
EDI BALAN CHRIS HAYES DANIEL SCURTESCU
MIRCEA FRENKEL LUCIAN IORDACHE
DAVID SCURTESCU
CARLOS GONZALES NOAH MEDDINGS
OVIDIU URSARU
LAURENCE HARVEY RUSSELL
PRITCHETT MARK VANSTONE
CHRIS REYNOLDS
Servizi di produzione in Romania CASTEL FILM STUDIOS
Animali forniti dalla FAUNA & FILM PRAHA
Supervisore gestione animali OTA BARES
Gestione animali MIKAIL STOVICEK • DANIEL VALENTA
Segretaria di edizione ANDRA BARBUICA
Segretaria di edizione aggiunta ALINA APOSTU
Secondo secondo aiuto regista CAROLYN MILNER
Terzo aiuto regista FLORIN FILIPESCU • STEFAN PETCU
Coordinatori di produzione OANA TOPLICEANU • MARIAN POPESCU
Assistente ai coordinatori di produzione IOANA JOCA
Coordinatore diritti legali PETER CUMMINGS
Legami con la dogana DORI MERCEA
Assistente del sig. Sutherland MICHAEL LUGAR
Assistenti del sig. Aja TIENTAN LING • ANATOLE BRATTSON, JR.
Assistenti del sig. Milchan JANE BULMER • BRYAN SMILEY
Assistenti della sig. Milchan MONICA ANASTASE • STEPHANIE DZICZEK
Assistenti di produzione sul set
NICOLA COETZER LUCIAN
MANASTIREANU ROXANA MOCANU
ANA MARIA OLTEANU DANA FLOREA
CLAUDIU MANDA
FLORIN MUSAT ADRIAN RADULESCU
FLORIAN GOJI
Assistenti di produzione CATALIN DOBRE
CRISTINA IVAN • ANCA LASLU
Contabile SUSANNAH L. BRENGEL
Primo assistente contabile DANIEL E. PARR
Secondo assistente contabile RINO BONAVITA
Contabile, Castel Film LAVINIA MERCEA
Assistente contabile, Castel Film VIKI GOSPODARU
Cassiere RUXANDRA POPESCU

Associata al Casting SAMANTHA FINKLER
Casting, UK KATE DOWD • GAIL STEVENS
Casting, Romania FLORIELA GRAPINI • LAURA GROSU
Casting comparse CENTRAL CASTING ROMANIA
LILIANA TOMA
FLASH MEDIA • ANDREI RUSU
Coordinatore comparse MADALINA DUMITRU
Controfigure PETER KLAUS TONTSCH • AGNES MATOKO
Supervisore alle costruzioni JOHN MAHER
Coordinatori alle costruzioni CRINA CARTAS
DAN GRIGOROV • CRISTIAN SIMION
Responsabile costruzioni
EUGEN ANGHELESCU ALEX
CONSTANTINESCU ROGER DAWSON SILE UNGUREANU
DAVID ANTAL ADRIAN CROITORU ROY HANSFORD
Responsabile pittori JOE MONKS
Pittori
MIRCEA ANDREI MARIN DOBOS GLAUCO
ISIDORI FLORIN NITICA
ALEXANDRU ANGHEL MIHAI DOBOS
GEORGE JEFFERSON MIHAI RADOI
MARCEL BARBU BOGDAN DUMITRAN
VIOREL LOAGA GEORGE STANCIU
CRISTIAN BOGHOANU STEFAN
GHEORGHE VICTOR MACRA SERGIU
TELUTA
CRISTIAN COVATARU ANDREW HARVEY
IULIAN MITA DORU VLAD
ANDREI COVRIG MIHAI IONESCU
ADRIAN NEAGU
Pittori invecchiatori
LAURA BELMEGA BOGDAN CRISTIAN
IULIAN MATA GRIGORE STEFAN
LUCIANA CATANA DRAGOS ISTRATE
CATALINA NISTOR MARIN VALEANU
DRAGOS CHIHAESCU MIHAI MARIN
MARILENA RADOVICI
Scultore BOGDAN OLARU
Stuccatori
ADAM AITKEN VALENTIN CRUCERU
VALENTIN IANCU VALENTIN NITULESCU
ADRIAN AITKEN BOGDAN FLORIAN
IULIAN MARIAN RODICA NICULAE
ALEX AITKEN IULIAN FLORICEL IRINA
MARIN NICU IULIAN PALADE
PAULA BOCA COSTEL Ghibercea
DANIEL NITULESCU IULIAN PALADE
DUMITRU CRISTIAN ION GOCIU LUCIAN
NITULESCU JENEL PATRU
EMILIAN SAVINESCU

Carpentieri
FLORIN COMAN RADU DUMITRU VASILE
PRUMARU NICOLAE FRATILA
IULIAN DOBRE GEORGE DUTA MARIN
FRATILA
Caposquadra arredatori FLORIN MATACHE
Addetti alla costruzione e allo smantellamento
del set
GEORGE ALIN MADALIN HAPAU PETRE
MATACHE DAN UTEANU
MARIAN BUCUR ANDREI MASTALERU
DAN STOIAN GEORGE UTEANU
FLORIN CONSTANTIN IONUT UTEANU
Ispettori di produzione EUGEN DINCA •
ELENA VALEANU
Responsabile location RAZVAN COMEAGA
Assistente responsabile alle location VASILE
ANGHEL
Assistenti alle location
MIRCEA BADEA LIVIU GHERGHE
ALEXANDRU ONOFREI MARIUS POPA
MARIAN COSTACHE VICTOR MARIAN
IONUT ONOFREI RAZVAN RADUTIU
Coordinatore trasporti EDI GROSU
Capitano dei trasporti FLORIN GON
Autisti
SEBASTIAN PARASCHIV CRISTI PETCU
ADRIAN CHIRIAC
SILVIU PETRACHE MARIUS DAN
DUMITRU RADULESCU
ADRIAN DOLENSCHI SARMIS
STAMATESCU ION EREMI
ION VASILESCU CATALIN IACOB
Consulenti tecnici vetture MICHAEL CURMI
DOTTOR FERDINAND FRONING
Coordinatore vetture DORU STAN
Assistente alle vetture CATALIN NICULAE
Strutture H.O.D. PAUL FREDRICKSON
Strutture tecniche DEREK BALUKA •
DAMIAN LUCAS
Ufficio stampa sul set AMY COHN
Rappresentante tecnico MORITZ VON DER
GROEBEN
Traduzione sceneggiatura MIRIAM
MATEJOVSKY
Coordinatore catering MIRUNA DUMITRESCU
Catering
DAN BOB ADRIAN FILIMON NICU BAUBU
TUDOR ANDREI CRISTIAN MIHAI PEICA
IULIAN URSE COSTEL PETRACHE

SECONDA UNITA'

Regista seconda unità GRÉGORY
LEVASSEUR
Primo aiuto regista /

Produttore responsabile, Fotografia aggiunta
CHRISTOPHER LANDRY
Secondo aiuto regista LETITIA ROSCULET
Operatori di macchina ALEX DURAC •
ANCUTA IORDACHESCU
Assistenti alla macchina
DRAGOS BADEA GEORGE OLTEANU
IONUT PERIANU IONUT STELIAN
CRISTIAN DRAGOS ADI PADURETU
OCTAVIAN RACHITA LIVIU TONE
CRISTIAN GHIGU DAN PANTA OCTAVIAN
SOTIR VICTOR TONE
DANIEL KOSUTH MARIUS VLAD MARIAN
PAUN
Caricamento macchine GABI NITA
VALENTIN PAL • DAN ZVEGHENTEV
Operatore macchina sott'acqua ROLAND
SAVOYE
Assistente macchina sott'acqua MICHEL
REVEST
Capo elettricisti sott'acqua PASCAL
MORISSET
Responsabile sommozzatori addetti alla
sicurezza CALIN SAS
Sommozzatori addetti alla sicurezza EMIL
COCIOABA • BOGDAN DAMIAN
Missaggio sonoro SORIN NEAGU • RADU
NICOLAE
Microfonisti ADRIAN DUDUC
IONUT GEADAU • DORU POPESCU
Responsabile elettricisti DAN LITA
Assistente elettricista MARIAN COSTEA
Elettricisti
NICOLAE ALEXANDRU MIHAI
GHEORGHE IONUT NECULCE ION
SUCEVEANU
IANCU BUSU LIVIU MITROI CIOC PASCU
BOGDAN VANZARU
DAN CUCU DORU NEAGU VIRGIL STOICA
RADU VIOREL
Responsabile macchinisti DUMITRU DRAGUT
Macchinisti
CORNEL ALEXANDRU VIOREL IONITA
CHRIS RUETHER
BENJAMIN ROMAN ALEX COJOCARU
ROMICA RACMAN
ADRIAN SARCINSCHI COSTEL
TUDORACHE ALEXANDRU ENIGARESCU
Responsabile effetti pirotecnici CHARLES
ADCOCK
Effetti pirotecnici PETER HANAN • ANNE
MARIE WATERS
Assistenti effetti pirotecnici TOM BRYAN •
SIMON QUINN
Segretaria di edizione IRINA MATEI
Ispettore di produzione FLORIN PARASCHIV

Assistenti alla produzione
PAUL ADRIAN CRACIUN FILON
MOROSAN CATALINA PARASCHIV
OVIDIU MARINESCU ALICE PANAIT
SANZIANA POP
Catering IRINA NICULESCU

UNITA' RIPRESE AGGIUNTE A BUCAREST

Direttore della fotografia GABRIEL KOSUTH
Art Director SORIN POPA
Attrezzista MARIAN BUCUR
Assistenti alla macchina MARIAN FOTEA •
ANDREI ZIKELI
Missaggio sonoro DRAGOS STANOMIR
Caposquadra elettricisti STEFAN TARZIORU
Apprendista elettricista RADU ION
Operatore del generatore PETRE SURUGIU
Responsabile macchinisti CRISTI EPURE
Artista Make-Up / acconciature CORINA
BRAILESCU
Controfigura ANDREEA PENEASU
Assistente di produzione BOGDAN CORDA
Responsabile alle costruzioni ALEXANDRU
BOUSTEUTINESCU
Installatore specchi IONUT CHIRVASIUC
Carpentieri IONUT BUZOIANU • VIOREL
BUZOIANU
Operai VALENTIN GHEORGHE
GHEORGHE SERBARU
Responsabile location LUCIAN ASAN
Autisti TUDOR BARBU • IONUT IONESCU
RADU HAIU • MIHAI MIHAI
GEORGE IANCU
Medici sul set MARIANA DUMITRESCU
DUMITRU STAICU
Catering ALEXANDRA MARGARIT 10

UNITA' DI LOS ANGELES

Responsabile di produzione GIOVANNI
LOVATELLI
Primi assistenti alla regia ED LICHT •
MICHAEL MELAMED
Secondo assistente alla regia WALTER W.
PARRY, JR.
Scenografie RICHARD TOYON
Decoratori LISA ALKOFER • CINDY
COBURN
Sarto di scena MATT SALATA
Attrezzista JAMIE MAHEU
Oggetti di scena CHRIS DINAN
Creatori oggetti di scena JIM MEYER • KYLE
SIMOKOVIC
DALE RIGGS • TOMMY STURGEON
Responsabile piante MICHAEL COLE

Piante JOSEPH AVILEZ • WILLIAM
CRISWELL, JR.
Operatore macchina A JEFF GREELEY
Operatore macchina B DAVID SAMMONS
Primi assistenti macchina A CHRIS CUEVAS •
DEREK SMITH
Primo assistente macchina B LAURENT
SORIANO
Secondo assistente macchina A LISA
GUERRIERO
Secondo assistente macchina B PAUL TILDEN
Ciakkista / Caricamento pellicola GARY
BEVANS
Operatore Video Assist RICH COGSWELL
Secondo secondo assistente alla regia FRED
MANDEL
Secondo assistente alla regia LINCOLN
MEYERS
Missaggio sonoro MOE CHAMBERLAIN,
A.M.P. S.
Microfonista MARK JON SULLIVAN
Addetto ai cavi BRIAN WHOLLEY
Responsabile elettricisti SCOTT SPENCER
Assistente elettricista RANDY HART
DAVE MORTON • CHRIS REED
Elettricisti
ERIK BERNSTEIN RENÉ JIMENEZ LARRY
KENNEDY CHARLEY SMOCK
BRANDON DELGADO ROBERT HUGGARD
PETER SCHULTZ
Responsabile macchinisti ALEX KLABUKOV
Assistenti macchinisti DEREK BARTOLE
ERIC LEACH • TONY SOMMO
Macchinista dolly RYAN WARD
Macchinisti VADIM FRUMIN • GREG
MAZZOLA
CHRIS GORDON • TEAGUE UVA
CHARLES LENZ
Costumisti TOBY BRONSON • JORGE
GONZALEZ
Responsabile artisti Make -Up ROBERT
MAVERICK
Supervisore effetti speciali ALAN E. LORIMER
Tecnico effetti speciali ROCKY GEHR
Supervisori alla sceneggiatura SUZIE SAX •
BABETTE STITH
Coordinatore alla produzione JOYCE DAVIS
Segretaria di edizione JAKE TINKER
Assistenti di produzione sul set
CHUCK BENNETT MARCIN BORKOWSKI
VAL MORRISON JOE PIASKOWY
LEE BRIANTE WILL BYRNE JOHN NOURI
LIZ SPANO
Casting comparse CENTRAL CASTING •
CHRIS BUSTARD
Coordinatore costruzioni MIKE WELLS

Responsabile costruzioni SEAN CLOUSER
Costruzioni BRANDY STURGEON •
MICHAEL WILEY
Analisi costruzioni CARMEN RODERIQUE-
MILLER
Responsabile pittori JACKSON BEALE •
BILLY BUDD
Pittori DON BLESSLEY
JOSÉ SANDOVAL • SUZAN KATCHER
Caposquadra arredatori MAX BOZEMAN •
CHRIS PATTERSON
Addetti alla costruzione e allo smantellamento
dei set CRAIG HANDSCHU • PETE LAKOFF
BOB KEY • MIKE VOJVODA
Corriere H.O.D. BERNARD JAVIER PEREZ
Responsabili location SEAN CASAGRANDE •
DAVID ISRAEL
Assistenti ai responsabili delle location
MORGAN PATTERSON
Assistente alle location CHRISTOPHER
STEVENS
Coordinatore trasporti TIM ABBATOYE
Autisti
JAROD ABBATOYE KELLY HUSTIS DOUG
STUCKEY BRIAN MCENTYRE
CASEY BODEN PAUL NICHOLSON TONI
VAN NESS JORGE MENDIZABAL
RILEY GUILDNER LAREE SGRIGNOLI
MARK LOCKE WARREN WELSH
GORDON WINKLE
Assistente ai trasporti TAMMI ABBATOYE
Medici sul set BRIAN CLARK
GREG LEVINE • JEFF RODGERS
Insegnanti sul set CHARMAINE BOOS • PHIL
TROCKI
Catering BRUCE'S CATERING
Servizio buffet MIKE SMUDA
Assistente servizio buffet RAY BULINSKI •
HUMBERTO FLORES

UNITA' DI NEW YORK

Responsabile di produzione STEVE ROSE
Primo assistente alla regia TOM RILEY
Direttore della fotografia DEJAN
GEORGEOVICH
Primo assistente alla macchina BILL FLOYD
Secondo assistente alla macchina QUENELLE
JONES
Responsabile macchinisti JIM POLLARD
Macchinista JIM BOKOR
Assistente di produzione CAROLYN LYNCH
Responsabile location JOE SEVEY
Capitano dei trasporti TED BROWN
Autista TED BROWN, JR.

POSTPRODUZIONE

Primo assistente al montaggio PAUL PARSONS
Secondo assistente al montaggio AKRIVI
FILIPPAKOPOULOS
Assistente al montaggio DOV SAMUEL
Apprendista al montaggio MORGAN
MITCHELL
Assistente di produzione al montaggio
NATHALIE CURTIS
Struttura di montaggio a Parigi SAYA FILMS 13
Coordinatore montaggio FRANÇOIS LE GOFF
Produttore effetti visivi PETRA HOLTORF
Supervisore effetti visivi DAVID FOGG
Montaggio effetti visivi MICHAEL J. H.
STRUK
Coordinatore effetti visivi HARRISON MARKS
Consulente effetti visivi CAROLE COWLEY
Consulente effetti visivi ROB CRIBBETT
Effetti visivi speciali e animazione digitale a cura
della REZ- ILLUSION
Produttore effetti visivi DANIEL BRIMER
Supervisore effetti visivi JAMISON SCOTT
GOEI
Coordinatore effetti visivi MICHAEL EARLY
Supervisore effetti digitali GEOFF LEAVITT
Supervisore compositing M. SHELTON
Compositing digitale
CHRISTINA BECKERT BRANDON FLYTE
JOSEPH OBERLE MILES REETZ
AUGUST COLEMAN MARK MACCORRA
SNOOKIE PARK AHREN THOMAS
Artisti Rotoscope digitale MAGGIE
KRAISAMUTR
MADALINA SIMIONESCU
Assistente di produzione effetti visivi MICHAEL
DEAN CONNOLLY
Effetti visivi ed animazione a cura della
DIGITAL DIMENSION
Squadra responsabili
CHRIS DEL CONTE BENOIT GIRARD
DANIEL J. LOMBARDO MOLLY PABIAN
ETHAN GARDELLA DAN LEVITAN SARAH
MIHALEC SHARAD PARSANA
ANDREW ROBERTS
Compositing digitale
TATJANA BOZINOVSKI JON DOYLE
JUSTIN JONES LORI MILLER
STEVE CALDWELL GEORGE GERVAN
WING KWOK TOMMY TRAN
TODD CARSON RICHARD GERVAN
LANDON MEDEIROS
Artisti 3D DAVID ESPINOZA • MATTHEW
LEE
AHMED HASSAN • TONG TRAN
Effetti visivi digitali a cura della LOOK
EFFECTS, INC.

Effetti visivi a cura della & COMPANY, NEW YORK
 Effetti visivi a cura della AUTRECHOSE
 Ideazione sonoro e servizi di montaggio DANETRACKS, INC.
 Ideazione sonoro / Supervisione montaggio sonoro MARK LARRY
 Primo assistente montaggio sonoro CHRISTOPHER ALBA
 Montaggio effetti sonori BRYAN WATKINS, M.P.S.E.
 DAVID A. WHITTAKER, M.P.S.E.
 Ideazione suoni ambientali RICHARD ADRIAN
 Montaggio dialoghi DEVIN JOSEPH
 Supervisore rumori MARLA MCGUIRE
 Rumoristi PAMELA NEDD KAHN, M.P. S.E.
 VINCENT GUISETTI
 Missaggio rumori KYLE ROCHLIN
 Missaggio suono ALEX GRUZDEV
 Missaggio suono aggiunto TOM OZANICH
 Servizi di registrazione WIDGET POST PRODUCTION
 Tecnico mixer MATT REALE
 Ingegnere addetto al trasferimento digitale KEVIN SKAGGS
 Mixer ADR CHRIS NAVARRO
 Casting Voci CAITLIN MCKENNA • STEVE ALTERMAN
 Taglio del negativo GARY BURRITT
 Timer Color laboratorio HARRY MULLER
 Ingegnere proiezione anteprima LEE TUCKER
 Ideazione titoli BAXTER
 Animazione titoli di testa JAY JOHNSON
 Titoli di testa LASER PACIFIC & PACIFIC TITLE E ART STUDIO
 Titoli di coda PACIFIC TITLE E ART STUDIO
 Registrazione film digitale LASER PACIFIC, A KODAK COMPANY
 Servizi Digital Intermediate LASER PACIFIC, A KODAK COMPANY
 Timer Digital Intermediate MIKE SOWA
 Produttori Digital Intermediate TRAVIS AVITABILE • CHRIS LUBBERS
 Supervisione montaggio musiche MICHAEL T. RYAN, M.P.S.E.
 Montaggio musiche JENN MONAR
 Supervisione colonna sonora AUDREY DE ROCHE
 Registrazione colonna sonora MARC BLANES
 Missaggio colonna sonora JOEL IWATAKI
 Colonna sonora eseguita dalla PHILHARMONIC ORCHESTRA DELLA CITTA' DI PRAGA
 Diritti musicali e legali CHRISTINE BERGREN

CANZONI

Happy Valentine's Day
 Scritta da Michael Clark Gurley e Davis Le Duke
 Interpretata da Billy Boy on Poison
 Per gentile concessione della Ironworks Music

Asturias
 Composta da Isaac Manuel Francisco Albéniz i Pascual
 Arrangiata da Javier Navarrete

I PRODUTTORI DESIDERANO RINGRAZIARE PER LA LORO ASSISTENZA CHRYSLER LLC

Estratti da "Copland" per gentile concessione della MIRAMAX FILM CORP. Tutti i diritti riservati.
 Estratti da "Divorce Court" per gentile concessione della TWENTIETH TELEVISION. Tutti i diritti riservati.
 Filmati del New York City Skyline per gentile concessione della CORBIS.
 Filmati di NY1 NEWS utilizzati dietro permesso.
 Giornalieri processati alla KODAK CINELABS ROMANIA Stampe della DELUXE®
 ARRI Camere e lenti GROUP TSF, FRANCE
 KODAK Film Stock
 Approved No. 43839



Copyright © 2008 della Regency Entertainment (USA), Inc. negli Stati Uniti
 Copyright © 2008 della Monarchy Enterprises S.a.r.l. nel resto del mondo. Tutti i diritti riservati.
 Regency Entertainment (USA), Inc. e Monarchy Enterprises S.a.r.l. sono gli autori di questo film ai fini del copyright e delle altre leggi in materia
 REGENCY e il logo della Regency "R" sono dei marchi registrati della Monarchy Enterprises S.a.r.l.
 Gli eventi, i personaggi e le società in questo film sono puramente immaginari. Ogni somiglianza con persone, eventi o società esistenti o esistenti è puramente casuale.
 La proprietà di questo film è protetta dal copyright e dalle altre leggi in vigore. Ogni duplicazione, distribuzione o proiezione non

autorizzata di questo film sarà punita in sede
civile e penale.
In associazione con la
LUNA PICTURES LIMITED

e la
ASAF GESCHÄFTSFÜHRUNGS GMBH &
CO. FILMPRODUKTION KG